



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 12
del 19/02/2024

OGGETTO
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di Febbraio alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
TOSETTO MARIO	Presidente	X	
CALANDRA DARIO	Vice Presidente	X	
GIUNTA PAOLA	Consigliere Anziano		X
BANNO' SALVATORE	Consigliere	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere		X
MURATORE CONCETTA	Consigliere	X	
BANNO' LAURA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
LA PORTA ANGELO	Consigliere	X	
BERTINI GIUSEPPE	Consigliere	X	
BANNO' SEBASTIANA	Consigliere		X
DI PASQUA ANGELO	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 9 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 9 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede **L'AVV. TOSETTO MARIO**, nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il [decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011](#), avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009, n. 42](#)*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. ([D.Lgs. 267/2000](#)) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

l'art. 162, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);

- l'art. 170, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), secondo cui l'organo esecutivo, in attuazione dell'art. 174 del [TUEL](#), predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 30/12/2023, che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali;

VISTO il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato da ultimo dal D.M. 25 luglio 2023, che prevede che "Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art.151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. Pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre. Anche in caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali valutano l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione.";

VISTA la Faq di Arconet n. 54 del 28 dicembre 2023 nella quale si spiega che "... gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.";

RILEVATO quindi che non è richiesta una specifica delibera consiliare di autorizzazione dell'esercizio provvisorio, fino al 15 marzo 2024, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la nota di ANCI/UPI del 20 novembre 2023 con la quale si chiedeva una proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali giustificata dal

"... pesante contributo richiesto a Comuni, Città Metropolitane e Province dalla legge di bilancio per il 2024 pari a 250 milioni di euro, l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid, l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto, i ritardi nell'erogazione delle anticipazioni delle risorse per gli investimenti del PNRR con le obbligatorie anticipazioni di cassa ...";

VISTA la nota di IFEL/ANCI del 29 dicembre 2023 nella quale si afferma che "Peraltro, va sottolineato che le motivazioni a sostegno della proroga desumibili dal DM 22 dicembre sono di carattere assolutamente generale. Il dispositivo si limita a determinare il nuovo termine al 15 marzo 2024 e ad autorizzare l'esercizio provvisorio fino alla stessa data, mentre nelle premesse si fa riferimento alle principali motivazioni addotte dall'Anci e dall'UPI con nota del 20 novembre scorso, indicandole "tra l'altro" nell'incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid e nelle problematiche connesse con l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.";

CONSIDERATO che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2024/2026 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2023, stante:

- > il pesante contributo richiesto a Comuni, Città Metropolitane e Province dalla legge di bilancio per il 2024 pari a 250 milioni di euro;
- > l'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
- > l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione di C.C. n. 11 del 19.02.2024 su proposta della Giunta comunale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP);

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 redatto secondo i modelli previsti nell'allegato n. 9 al [D. Lgs. 118/2011](#), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17.01.2024;

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del [D. Lgs. 118/2011](#) e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

VISTO:

- il programma triennale dei lavori pubblici il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#));

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della [Legge n. 147/2013](#) (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), [Legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTI:

- il comma 738 dell'articolo 1 della [Legge n. 160/2019](#), secondo cui "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";
- il comma 780 dell'articolo 1 della [Legge n. 160/2019](#), secondo cui "A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del [decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23](#); l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#); il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge";

VISTI:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 19.12.2023, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire/ le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2024;
- la delibera di Giunta Comunale n. 95 del 12.10.2023 e s.m, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2023, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.07.2023, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 4 agosto 2023, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 100 del 27.10.2023, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per

sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#);

- *la proposta di delibera di Consiglio Comunale, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi [n. 167/1962](#), [n. 865/1971](#) e [n. 457/1978](#) – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;*

RICHIAMATO l'art. 9 della [Legge n. 243/2012](#), come modificato dalla [Legge 164/2016](#), che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), sono stati espressi parere tecnico favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione dai parte dei responsabili di settore e parere contabile favorevole da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g. e, subito dopo, autorizza i Consiglieri ad intervenire:

BANNÒ ROSANGELA (Assessore al bilancio) relaziona la proposta dal punto di vista amministrativo - contabile.

PORTO ANTONINO (Gruppo Minoranza) critica l'impostazione del bilancio, perchè non espansivo dal punto di vista politico, anche se apprezzabile dal punto di vista tecnico. Ribadisce che garantisce il numero legale pure essendo in disaccordo con la proposta predisposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO anticipa il suo voto favorevole e plaude al lavoro fatto in commissione con il coinvolgimento di tutti. Apprezza la rapidità dell'approvazione che consente di eseguire diversi interventi. Auspica che per il futuro ci possa essere anche il coinvolgimento del mondo produttivo e delle associazioni in sede di commissione. Invita l'Amministrazione a fare degli studi onde addivenire alla possibile riduzione dell'addizionale IRPEF.

IL SINDACO si dice orgoglioso nel presentare questo bilancio dopo il superamento delle vicissitudini che nel 2021 mettevano a rischio la possibilità di poterlo chiudere. Il presente bilancio viene portato all'attenzione del Consiglio a febbraio per la prima volta nella storia degli ultimi anni della vita amministrativa di Assoro.

A questo punto, non essendoci altri interventi il PRESIDENTE mette ai

voti la superiore proposta:

Consiglieri presenti 09, votanti n. 09, voti favorevoli n. 06, voti contrari n. 03 (Porto A., Bertini G. e Di Pasqua A.) espressi per alzata di mano;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. di prendere atto delle motivazioni di cui in premessa, che non hanno consentito l'approvazione del bilancio 2024/2026 entro il 31/12/2023 e che rientrano tra quelle contenute nel decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023 di proroga del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, la cui sussistenza autorizza l'esercizio provvisorio 2024 ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL;

2. di approvare il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2024-2026, allegato alla presente proposta di deliberazione;

3. di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del [D.Lgs. 118/2011](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. n. 126/2014](#);

4. di dare atto che al bilancio di previsione sono allegati:

-la delibera di Giunta Comunale n. 95 del 12.10.2023 e s.m., con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2023, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le aliquote per l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024;

-la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 19.12.2023, con la quale l'ente ha provveduto a le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2024;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.07.2023, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022 ;

- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 4 agosto 2023, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario);

- la delibera della Giunta Comunale n. 100 del 27.10.2023 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#) ;

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi [n. 167/1962](#), [n. 865/1971](#) e [n. 457/1978](#) – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#) comunque ricompreso nel Documento Unico di programmazione;

5. di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto dall'art. 9, comma 1, della [Legge n. 243/2012](#);

6. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è deliberato in

pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del [D.Lgs. n. 267/2000](#).

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO mette ai voti l'immediata esecutività della superiore delibera, al fine di consentire all'amministrazione di potere prontamente operare:

Consiglieri presenti 09, votanti n. 09, voti favorevoli n. 06, voti contrari n. 03 (Porto A., Bertini G. e Di Pasqua A.) espressi per alzata di mano;

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della vigente normativa.

Si dà atto che alle ore 17,57 esce dall'aula il Consigliere Bannò Salvatore (Consiglieri presenti n. 08).

Sempre alle ore 17,57 su consenso unanime di tutti i Consiglieri presenti in aula la seduta viene sospesa per per cinque minuti.

Alle ore 18,12 riprendono i lavori consiliari dandosi atto che, sono presenti in aula n. 08 Consiglieri, assenti: Tosetto A. Giunta P. Bannò Sebastiana e Bannò Salvatore.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

DOTT.SSA MUSTICA ROSALIA

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

DOTT.SSA RUFFETTO MARIA

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

VICINO FILIPPO

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

*

DOTT.SSA MUSTICA ROSALIA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

AVV. TOSETTO MARIO

BANNO' SALVATORE

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- viene stata affissa all'albo pretorio on line il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19/02/2024 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.
Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li